

Lallio, 25 Luglio 2012

Global Compact UN Communication on Progress Anno 2011

Nuova Termostampi S.p.A. è una società che si occupa della costruzione stampi e dello stampaggio delle materie plastiche. Già dalla sua costituzione, nel 1958, i valori etici, il rispetto dei diritti umani e dei suoi lavoratori, e l'attenzione per l'ambiente e per il ruolo sociale di un'impresa, fanno parte integrante del comportamento aziendale.

L'adesione al progetto Global Compact non è stata altro che un'evidenza di quanto già presente in azienda: ne è una prova anche la Dichiarazione di Politica Aziendale sottoscritta e condivisa a tutti i livelli. Nuova Termostampi considera il rispetto dei dieci Principi etici come propria responsabilità per lo sviluppo non solo aziendale, ma di tutti i suoi stakeholder, verso i quali si è impegnata anche in forma scritta.

Nella Communication on Progress qui allegata sono riassunte alcune attività e risultati ottenuti nel corso del 2011. Crediamo fermamente che è indispensabile proseguire nell'attività di attenzione e implementazione dei valori etici, in quanto indiscusso valore aggiunto dell'attività della nostra impresa.


Maria Nella Manzoni
Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Nuova Termostampi S.p.A.

Lallio, 25/07/2012

Communication on Progress (COP) del UN Global Compact

CHI SIAMO

Nuova Termostampi S.p.A. dal 1958 è un'azienda a conduzione familiare di 150 persone impegnata nell'attività di progettazione e costruzione stampi e nello stampaggio di articoli tecnici in materiale plastico. Da più di mezzo secolo la Società si annovera tra i leader degli *outsourcer* nello stampaggio di materiale termoindurente nel settore elettromeccanico e non solo. Unitamente alla diversificazione del business dell'ultimo decennio per competere anche in altri settori oltre a quello *core* dell'elettromeccanico (*automotive*, elettrodomestico, ferroviario, tessile), l'Azienda ha sempre raggiunto gli obiettivi di performance con attenzione particolare alla responsabilità sociale che riveste verso tutti i suoi *stakeholder* applicando principi etici in linea con i dieci principi etici del UN Global Compact (diritti umani, lavoro, ambiente, lotta alla corruzione) da oltre mezzo secolo. È per questo che Nuova Termostampi continuerà a contribuire al progresso economico e sociale del territorio in cui opera ed alla sua comunicazione anche tramite il programma del UN Global Compact.

STRALCIO DELLA DICHIARAZIONE DI POLITICA AZIENDALE

“La Direzione di Nuova Termostampi S.p.A. ha già da tempo spinto nella volontà di imporsi sul mercato con prodotti di elevata qualità e specializzazione, considerando ciò una prerogativa irrinunciabile, insieme ad un indubitabile impegno etico e sociale.

Poiché riteniamo che la qualità dei prodotti e servizi offerti e la validità dell'operato aziendale va misurata anche in relazione alle richieste del mercato e di tutti gli stakeholder siano essi interni od esterni, consideriamo di fondamentale importanza l'attenzione al continuo miglioramento ed all'innovazione: attività indispensabili per ben operare in un mercato estremamente mutevole.

Pertanto, la Direzione di Nuova Termostampi S.p.A. si impegna a far sì che tutto il suo operato, a ogni livello aziendale sia proteso alla soddisfazione di tutti i suoi "sostenitori".

Nei rapporti con i CLIENTI:

- *rispondere alle necessità del cliente, nel minor tempo possibile, per ottenere la sua massima soddisfazione;*
- *garantire la qualità delle produzioni aziendali, siano esse prodotti o servizi, agendo sulla prevenzione delle problematiche per evitare insoddisfazioni del cliente oppure effetti negativi indotti sulla società o sull'ambiente;*
- *improntare le relazioni commerciali sulla base di correttezza e trasparenza di comportamenti.*

Nei rapporti con i FORNITORI:

- *comunicare in maniera chiara gli obiettivi da raggiungere, tesi al continuo miglioramento della qualità dei prodotti ricevuti;*
- *collaborare con i fornitori per il raggiungimento delle performance attese;*
- *improntare le relazioni commerciali sulla base di correttezza e trasparenza di comportamenti.*

Nei rapporti con i FINANZIATORI:

- *utilizzare le fonti di finanziamento per lo sviluppo dell'azienda e per garantirne la stabilità nel tempo;*
- *improntare le relazioni sulla base di correttezza e trasparenza delle informazioni e dei comportamenti.*

Nei rapporti con lo STATO:

- *conformarsi ai codici ed alle leggi vigenti, nonché attenersi ai dettami etici che la professione intrapresa pretende.*

Nei rapporti con la SOCIETA':

- *analizzare gli aspetti ambientali e minimizzarne i relativi impatti, partendo dallo scrupoloso rispetto della legislazione vigente,*
- *garantire che le attività svolte nell'azienda non abbiano effetti negativi indotti sulla società o sull'ambiente.*

Nei rapporti con i DIPENDENTI:

- *garantire l'efficienza interna attraverso il continuo miglioramento organizzativo e di competenze, siano esse applicate alla qualità che alle capacità in genere;*
- *continuare nella formazione per la crescita personale e professionale dei collaboratori*
- *assicurare un forte attenzione al merito ed un comportamento etico.*

Nei rapporti con i MANAGER:

- *comunicare in maniera chiara gli obiettivi da raggiungere, tesi al continuo miglioramento dei processi e della redditività;*
- *dotare l'azienda degli strumenti idonei per il raggiungimento degli stessi;*
- *assicurare un forte attenzione al merito.*

Nei rapporti con gli AZIONISTI:

- *garantire l'efficienza interna attraverso il continuo miglioramento organizzativo e di competenze, con l'obiettivo di migliorare la redditività e la stabilità aziendale;*

I RISULTATI ECONOMICI ED IL VALORE AGGIUNTO

Indichiamo ora i dati più significativi che rappresentano la responsabilità economica dell'azienda. Negli anni 2010 e 2011, nonostante la crisi di mercato che ha colpito duramente il settore di appartenenza la società ha generato utili, che non sono stati distribuiti agli azionisti, ma immediatamente reinvestiti in azienda per lo sviluppo.

I risultati di gestione
Conto Economico

000/€	2010	2011
Ricavi	20353,7	23724,9
Altri ricavi operativi	29,4	108,9
Materie prime e materiali di consumo al netto delle rimanenze	-13137,5	-16379,5
Costi per servizi	-2016,1	-2141
Altre spese operative	-222,9	-280,4
Costi del personale	-3500,8	-3626,1
Costi capitalizzati	0	0

Margine operativo lordo	1505,8	1406,8
Ammortamenti e accantonamenti	-707,4	-694,9
Utile Operativo	798,4	711,9
Gestione finanziaria	-285,7	-320,8
Utile prima delle imposte	512,7	391,1
Imposte	-261,9	-212,5
Utile netto d'esercizio	250,8	178,6

Stato Patrimoniale

000/€	2010	2011
Immobilizzazioni nette	11.876,9	11.479,4
Capitale circolante netto	1.692,8	2.498,3
Fondi	88,3	122,4
Capitale investito netto	13.658,0	14.100,1
Patrimonio netto	8.514,5	8.693,1
Debiti finanziari a lungo	5.972,3	5.970,2
Posizione netta a breve	-828,8	-563,2
Posizione finanziaria netta	5.143,5	5.407,0
Totale fonti di finanziamento	13.658,0	14.100,1

Gli investimenti effettuati hanno permesso il rinnovamento, il miglioramento dell'efficienza e l'ampliamento della capacità produttiva. Soprattutto in questi anni è in corso un totale rinnovamento in IT atto a ottimizzare le attività ordinarie di tutto il personale dipendente.

Investimenti operativi non finanziari

000/€	2010	2011
Macchinari ed attrezzature produttive	272,8	264,8
Investimenti strutturali	7,5	6,9
Investimenti IT/R&D	118,6	182
Totale	398,9	453,7
% SU FATTURATO	2,0%	1,9%
% SU MARGINE OPERATIVO LORDO	26,5%	32,3%

Valore aggiunto e sua distribuzione agli stakeholder

Con questa analisi vogliamo indicare quanta ricchezza prodotta dall'azienda, come è stata prodotta e come viene distribuita ai suoi interlocutori. Leggendo i dati di bilancio in questo modo, riusciamo a quantificare i valori dal punto di vista degli stakeholder.

Produzione del valore aggiunto

000/€	2010	2011
Ricavi	20.353,7	23.724,9
Altri ricavi operativi	29,4	108,9
Contributi ricevuti da enti pubblici	-19,8	-31,7
Consumi di materie prime e materiali di consumo al netto delle rimanenze	-13.137,5	-16.379,5
Costi per servizi	-2.016,1	-2.141,0
Accantonamenti a fondi rischi e altri fondi	-28,0	-20,0
Altre spese operative	-222,9	-280,4
Costi capitalizzati	0	0
Valore aggiunto caratteristico	4.958,8	4.981,2

Distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder

000/€	2010		2011	
Lavoratori	3500,8	70,6%	3626,1	72,8%
Azionisti	0	0,0%	0	0,0%
Azienda	904,9	18,2%	819,8	16,5%
Finanziatori/Istituti bancari	285,7	5,8%	320,8	6,4%
Pubblica Amministrazione	261,9	5,3%	212,5	4,3%
Comunità locale	0	0,0%	0	0,0%
Valore aggiunto caratteristico	4.958,8		4.981,2	

La quota di valore aggiunto destinata ai **lavoratori** è aumentata di 125,3 m/€ nel 2011 ed è composta dai salari e stipendi comprensivi dei contributi previdenziali e degli accantonamenti ai fondi.

Agli **azionisti** non sono stati distribuiti dividendi negli anni presi in esame.

Il 16.5% del valore aggiunto prodotto nel 2011 è stato reinvestito all'interno dell'azienda. Questa quota comprende l'utile netto non distribuito agli azionisti e gli ammortamenti per gli investimenti fatti dall'azienda.

La quota di valore aggiunto distribuita ai **finanziatori** comprende gli oneri finanziari al netto dei proventi.

La quota distribuita alla **Pubblica Amministrazione** comprende le imposte e tasse pagate dall'azienda sia allo Stato centrale che agli enti locali.

Il valore aggiunto distribuito al territorio di appartenenza: comune della sede aziendale e immediatamente limitrofi, è pari al 59,6 % così distribuito:

000/€	2010		2011	
Lavoratori del territorio	2.071,4	59,2%	2.124,9	58,6%
Azionisti del territorio	0	0,0%	0	0,0%
Azienda	904,9	100,0%	819,8	100,0%
Pubblica Amministrazione del territorio	30,7	11,7%	25,2	11,9%
Comunità locale	0	0,0%	0	0,0%
Valore aggiunto dato al territorio	3.007,0	60,6%	2.969,9	59,6%

I LAVORATORI

La composizione

Alcuni dati per capire meglio la composizione delle nostre risorse umane, passati da 76 nel 2010 a 82 nel 2011. I lavoratori a tempo indeterminato sono aumentati di due unità, anche in presenza di un calo di fatturato. L'azienda ha iniziato dal 2008 un'opera di sviluppo della conoscenza interna assumendo neo laureati in ruoli chiave. Come si può notare l'incidenza del personale femminile si assesta intorno al 43%. Da segnalare una media del 11% di dipendenti di nazionalità straniera.

n medio dipendenti per anno	2010		2011	
	M	F	M	F
Quadri	9	2	9	2
Impiegati	16	7	18	7
Operai	16	21	17	20
Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato	41	30	44	29
Lavoratori a tempo determinato	2	3	2	6
Contratti di formazione e di inserimento, apprendisti	0	0	1	0
Lavoratori dipendenti a tempo determinato	2	3	3	6

Totale	43	33	47	35
Personale per classe d'età				
n	2010		2011	
	M	F	M	F
Meno di 30 anni	7	4	8	4
Tra 30 e 50 anni	33	27	33	29
Oltre 50 anni	3	2	6	2
Totale	43	33	47	35

La formazione e lo sviluppo professionale

Il 2011 ha visto un totale di 906 ore di formazione; ricordo che nel 2010 molto si è investito in un'attività straordinaria di formazione personale e motivazionale, mentre nel 2011 ci si è orientati soprattutto in formazione specialistica e addestramento. Le ore di formazione medie per dipendente, escludendo l'area motivazionale del 2010, sono passate da 6 a 11.

Ore di formazione totale per area d'intervento

n	2010	2011
Addestramento	260	560
Formazione specialistica	106	88
Qualità, sicurezza, ambiente	97	54
Corsi per sistemi informativi	19	204
Totale ore	482	906
Formazione personale e motivazionale	788	0

La remunerazione

Tutti i lavoratori sono inquadrati nel contratto collettivo nazionale delle materie plastiche e gomma.

Rapporto tra le retribuzioni minime contrattuali 2011 e retribuzioni NTS

	Minimo contrattuale	Medio NTS	%
€			
Quadri	1.943,15	3.523,48	81,3%
Impiegati	1.682,83	2.124,53	26,2%
Operai	1.492,02	1.686,76	13,1%

La tabella mostra la differenza tra le retribuzioni minime previste dal contratto collettivo e la media degli stipendi lordi elargiti.

Retribuzioni medie per genere 2011

€	Uomini	Donne
Quadri	3.612,03	3.125,03
Impiegati	2.201,35	1.881,27
Operai	1.820,45	1.576,32

INIZIATIVE A CONFERMA DEL *COMMITMENT* ETICO AZIENDALE

- 1) Attenzione e cura nel rendere confortevoli e facilmente agibili gli ambienti di lavoro ove operano le persone disabili; recentemente abbiamo allestito la zona reception con monitor e comandi adeguati per una ragazza disabile (ipovedente); altri casi simili di adeguamento ambiente di lavoro alle disabilità della persona coinvolta sono presenti nei reparti produttivi, limitatamente alla garanzia delle normative sulla sicurezza degli ambienti di lavoro d.lgs. 81/2008;
- 2) Contratto di fornitura del valore medio di >50.000€/anno per il mantenimento ordine e manutenzione delle aree verdi aziendali ad una società cooperativa locale senza scopo di lucro con operatori recuperati da situazioni disagiate (disabilità, problemi sociali, ecc.);
- 3) Sostegno ad associazioni sportive giovanili del territorio a scopo di aggregazione ed educazione giovanile: acquisto di divise complete di calcio di due squadre giovanili locali complete di tute, magliette e borse; adesione al progetto di Confindustria Bergamo "PMI DAY" dedicato all'apertura delle aziende ai ragazzi delle scuole medie inferiori a scopo di sensibilizzazione del significato della responsabilità sociale d'impresa al giorno d'oggi con obiettivo orientativo per le scelte di indirizzo scolastico dei ragazzi;
- 4) Responsabilità sociale d'Impresa: partecipazione al progetto pilota di Confindustria Bergamo riguardo alla realizzazione di un Bilancio di Sostenibilità aggregato insieme ad altre aziende bergamasche ove si aggredheranno dati sensibili e indici inerenti le attività ad alto impatto sociale delle imprese partecipanti; l'obiettivo è costruire un Bilancio per la metà del 2013;

- 5) Responsabilità sociale d'Impresa: partecipazione al progetto pilota con la comunità di recupero Patronato San Vincenzo gestita da don Fausto Resmini dedicato ad un percorso formativo professionale dedicato ad alcuni ragazzi in fase di "recupero sociale";
- 5) Premio salariale, oltre alla normale retribuzione, per motivi di merito secondo principi meritocratici e di produttività; istruzioni di lavorazione documentate (descrittivo e fotografico) per gli operai in produzione;
- 6) Pianificazione interventi di istruzioni di sicurezza nei reparti ed audit di controllo periodico delle attività necessarie in ambito protezione ambientale, igiene e sicurezza del lavoro, rispetto dei dispositivi e dei comportamenti anti infortunio, monitoraggio salubrità, arieggiamento, luce naturale, livelli di rumore; tabella "check list" di controllo periodico suddivisa per argomento e tipologia di intervento, tempi di esecuzione e responsabile dell'intervento in materia di primo soccorso, piano di emergenza, servizio antincendio, infortuni sul lavoro, contratti d'appalto, agenti chimici cancerogeni e mutageni, rischio esplosione, apparecchi a pressione, gestanti e puerpere, inquinamento atmosferico e acustico, scarichi idrici, rumore in ambiente esterno, gas serra e fluorurati, rifiuti;
- 7) Gestione rifiuti: si sta avviando la procedura per acquisire la normativa ambientale ISO14001 per la certificazione ambientale. Attualmente vi è in essere un a severa gestione rifiuti differenziata sia in ambito produttivo sia di uffici con separatori dedicati nei diversi luoghi di lavoro; è in fase di ricerca in collaborazione con alcuni partner il riciclo di una parte degli scarti industriali plastici inerti evitando così lo smaltimento ad alto impatto ambientale a favore del riciclo in materiale vergine;
- 8) Installazione impianto fotovoltaico che produce fino a 1,3MWh/giorno di energia elettrica dal sole, che si traduce in risparmio di produzione di 150.000kg di CO2 in un anno.

Dal documento "Riesame della Direzione 2011", un estrapolato:

" Infine, si segnala che la società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori. Secondo quanto disposto dalla legislazione in materia di sicurezza (D.LGS. 81/2008), è costantemente monitorato il rischio evidenziato dalla Valutazione dei Rischi, soprattutto mediante controlli medici periodici per i dipendenti, continui controlli dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature, nonché indagini ambientali per valutare il rischio di inquinanti nei luoghi di lavoro (fonometrie, presenza di additivi chimici specifici nell'aria, ecc.). Nel 2011 non vi sono stati

infortuni significativi: le ore di assenza per infortuni sono state complessivamente 283 su un totale di 142.269 ore lavorate, pari allo 0,20%. Per quanto riguarda l'interazione con l'ambiente, la nostra azienda rispetta tutte le normative in vigore riguardanti la conservazione dell'ambiente. In più segnalo che a partire da maggio del 2011 è diventato operativo l'impianto di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici: nel periodo giugno/dicembre 2011 ha prodotto 167.476 Kwh, pari al 10% del nostro consumo di energia. Nel 2011 non si sono registrati inconvenienti di tipo ambientale.

Concludo augurando a tutti un buon lavoro: la Nuova THERMOSTAMPI si impegna a mettere a disposizione ambiente, strumenti, investimenti, a voi chiedo l'impegno di continuare a migliorare le vostre attività e migliorarvi, di essere più propositivi e di non arrendervi mai".

Maria Nella Manzoni
(Amministratore Delegato)